

Contattata in Italia la Confindustria e visita a Giovinazzo, gemellata con Leichhardt

Il ministro Albanese artefice delle Infrastrutture

Ricevuta nel Parlamento federale la delegazione italiana economica Confindustria-ANCE



Il ministro Anthony Albanese con Giorgio Squinzi, presidente della Confindustria



Il ministro Anthony Albanese con il vice ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, Mario Ciaccia



A Canberra durante la visita della delegazione italiana, da sinistra: il ministro Anthony Albanese, il sottosegretario agli Esteri Staffan de Mistura, il tesoriere Waine Swan e l'ambasciatore italiano Gian Ludovico De Martino di Montegiordano

Il ministro federale per i Trasporti e le Infrastrutture Anthony Albanese, durante la sua visita in Italia nei giorni scorsi a capo di una delegazione tecnica, è stato ricevuto a Monopoli da Vito Pertosa, presidente del Mermec Group, leader mondiale per la sicurezza e le soluzioni integrate nel trasporto ferroviario. Particolarmente importante è stata l'accoglienza a Roma del presidente della Confindustria, Giorgio Squinzi insieme al suo comitato, durante la quale è stata menzionata la visita della delegazione italiana, organizzata dalla stessa Confindustria e dall'ANCE, che attualmente sta visitando l'Australia. Il ministro Albanese, dopo aver illustrato la necessità di infrastrutture esistenti in Australia in vari settori, ha menzionato i progetti: South Road "Superway" della lunghezza di circa 5 chilometri con un viadotto elevato di 2,8 chilometri, in corso di costruzione ad Adelaide da parte di impresa italiana e nel Queensland il consorzio internazionale "Transcity", composto dalla BMD Constructions australiana, Ghella dall'Italia e Acciona dalla Spagna, che ha già costruito da 2 chilometri del progetto "Way Tunnel" attraverso la città di Brisbane. Per la parte australiana, il ministro ha ricordato la collaborazione delle imprese australiane nell'introduzione del nuovo sistema di biglietteria automatica per il trasporto pubblico nel Nord Italia e nell'amministrazione del progetto di costruzione del ponte sullo stretto di Messina.

Prima di rientrare in Australia, il ministro Albanese ha fatto una visita alla città di Giovinazzo in Puglia, in occasione del 25esimo anniversario del gemellaggio della cittadina con Leichhardt, "per ricordare, come ha affermato lo stesso ministro, il profondo legame che lega la Little Italy, della grande metropoli Sydney, e questa città, in cui ciascuna delle due ha intitolato una piazza in onore dell'altra".

Protocollo quindi delle grandi occasioni con il benvenuto nel Comune di Giovinazzo, con il sindaco Tommaso Depalma,



Il ministro Albanese con i bambini di Giovinazzo che hanno esposto i loro lavori nella mostra, il sindaco di Bari Tommaso Depalma e il vicepresidente della provincia di Bari Trifone Altieri



Il ministro Albanese con il presidente della MERMEC, Vito Pertosa



Il ministro Albanese con alcuni membri della Confindustria

il presidente del consiglio comunale Vito Favuzzi, l'assessore al Turismo Enzo Posca, le rappresentanze delle forze dell'ordine e delle associazioni d'arma cittadine, oltre al vice presidente della provincia di Bari Trifone Altieri. Dopo il municipio è stata la volta della sala san Felice, dove era stata allestita una mostra di disegni dedicati all'Australia, realizzati dagli alunni delle scuole medie locali, iniziativa questa che ha molto colpito il ministro che, durante il suo saluto, l'ha definita "il momento più toccante della visita".

A conclusione del rituale pre-

visto la delegazione è stata accompagnata nell'ampio piazzale Leichhardt, dove campeggiava in alto una "Blue Ensign" dell'Australia, e dove sono stati eseguiti gli inni nazionali dei due Paesi, alla presenza di una rappresentativa militare schierata. Molto ammirato dai visitatori è stato lo spettacolo all'orizzonte, che dal piazzale Leichhardt si poteva godere del porto di Bari, oltre a suggestivi scorci della città vecchia. Una visita è stata quindi irrinunciabile per il ministro, un po' pugliese da parte del padre di origini barlettane, con un assaggio del bellissimo borgo antico. Partendo dall'Hotel St. Martin,

dalla cui terrazze si spazia fino a Trani, proseguendo per piazza Zurlo e Piazza Meschino, la delegazione è giunta al palazzo Tedeschi, per una veloce illustrazione dei 1300 anni di storia della città e per leggere una sintesi della vita di Guglielmo di Alnwick, vescovo di Giovinazzo. A proposito del quale, il ministro Albanese, ricordando di aver letto "Il Nome della Rosa" ha affermato di essere sorpreso dal fatto che quel Guglielmo, che ha ispirato Umberto Eco per il suo capolavoro, è veramente esistito ed era stato il vescovo della cattedrale, dove la delegazione, ricevuta dal rettore Don

Benedetto, ha concluso la sua visita.

La delegazione italiana in Australia, composta da Staffan de Mistura, sottosegretario per gli Affari Esteri del governo Monti, da Paolo Zegna del board della Confindustria, da Massimo Rustico dell'ANCE e da Annalisa Bisson, coordinatrice delle attività internazionali della Confindustria, è giunta a Perth lunedì scorso, accolta dall'ambasciatore d'Italia in Australia Gian Ludovico De Martino di Montegiordano. Martedì sera si è trasferita a Canberra, dove ha incontrato il ministro Anthony Albanese, è stata ricevuta nel Parlamento federale per un forum, durante il quale sono state esplorate le opportunità di investimenti infrastrutturali nei diversi Stati d'Australia ed è stato presentato il sito www.nics.gov.au, National Infrastructure Construction Schedule, creato da governo per assistere le compagnie straniere a pianificare un eventuale progetto in Australia.

Mercoledì sera la delegazione ha raggiunto Sydney, dove rimarrà fino a venerdì con una fitta agenda di importanti incontri con gli esponenti del governo statale, tra cui Nick Greiner, chairman per le Infrastrutture nel NSW, ed i rappresentanti del mondo della finanza e dell'Australia Construction Association.

Armando Tornari